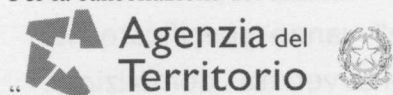


Per la cancellazione del simbolo



Ufficio provinciale di Forlì
Il Direttore

Forlì,

Prot. n°

Allegati

Rif. nota del

Prot. n°

8 - FEB. 2012

Agli Ordini e Collegi Professionali
della provincia di Forlì-Cesena

Loro Sedi

Oggetto: Trattamento catastale delle istanze di demolizione concernenti fabbricati con rendita presunta.

In esito a quanto descritto nell'oggetto si forniscono chiarimenti relativamente alla corretta modalità operativa da seguire per i fabbricati accertati dall'ufficio con rendita presunta e successivamente demoliti.

In tali casi è sufficiente presentare un Docfa che riporti nel quadro B l'indicazione di "demolizione totale" (con data di variazione successiva a quella di effettuazione del sopralluogo) e nelle note si farà riferimento al fatto che l'immobile demolito era stato oggetto di attribuzione di rendita presunta. Si ritiene inoltre necessario precisare che il Docfa deve essere presentato insieme ad una istanza con cui richiedere la cancellazione dei segni grafici, che sono stati introdotti in mappa con l'attribuzione della rendita presunta, e l'apposizione di una opportuna annotazione nel data base censuario del C.T. per evidenziare la demolizione del manufatto ed il ripristino dello stadio precedente.

Si ritiene non necessaria la presentazione del tipo mappale in quanto le particelle oggetto d'intervento non contengono la rappresentazione di alcun fabbricato.

Si elencano, per una corretta modalità operativa, le seguenti ulteriori precisazioni:

1. per la cancellazione del simbolo "< >" è necessaria un'apposita istanza in bollo, in cui è specificata la data di demolizione e allegata apposita documentazione relativa all'avvenuta demolizione, resa ai sensi dell'art.47 della legge 28 dicembre 2000, n. 445, o altro idoneo atto;

Corso Mazzini 19
47121 Forlì
tel. 0039(0)543 459310
P.I. 06455481009 C.F. 80416110585
www.agenziaterritorio.it

2. Nella dichiarazione di variazione con procedura Docfa, resa dalla parte con la causale "Variazione 1-planimetrica/e-demolizione totale" vanno specificate nel quadro relazione tecnica del modello D la data dell'avvenuta demolizione dell'immobile oggetto di rendita presunta e la data di presentazione in bollo dell'istanza con relativo protocollo. Con la variazione in commento non è possibile la costituzione di area urbana ad eccezione del caso in cui la particella interessata abbia avuto tale qualificazione precedentemente alla registrazione della PAC;
3. L'Ufficio, a seguito dell'istanza di cancellazione del simbolo testuale "<>" al catasto terreni per demolizione, procede ad aggiornare la mappa ed il data base sostituendo nel nuovo stadio, l'annotazione in precedenza apposta con la seguente: "particella interessata da immobile urbano oggetto di attribuzione di rendita presunta e successivamente demolito come richiesto dalla parte con istanza del gg mm aa, acquisita al prot. xxxxx".

Resta inteso che, nell'ipotesi in cui la particella sia stata in precedenza censita con la qualità "FUA", rimane a carico del soggetto dichiarante la presentazione della dichiarazione di variazione catastale, mediante mod.26, o l'utilizzo della procedura Docte. In tale fattispecie la richiesta potrà essere avanzata, in alternativa, anche nella domanda in bollo richiamata al punto 1, se la coltura effettivamente praticata non è variata rispetto a quella iscritta negli atti precedentemente all'apposizione della qualità "FUA".

E' opportuno che gli atti in precedenza richiamati, qualora necessari, siano presentati unitariamente all'Ufficio.

Confidando in una proficua collaborazione si rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE

(Roberto LOLLI)

